



Avremmo tanto voluto evitare la denuncia di seguito ma ci vediamo costretti a farlo per via del video che sta spopolando su echonet dove si parla dello scenario che ci impatterà con il nuovo Piano Industriale.

Molti colleghi, nel visionare il video, hanno notato la dichiarazione fatta dall' A.D. al minuto 00:01:05 del video dove dice:

“Piano industriale cui contenuti ho condiviso giovedì con le organizzazioni sindacali”.

Se il sindacato avesse condiviso questo progetto:

- perché fare i vari presidi a Roma, Napoli, Firenze, Bari, Milano senza dimenticare l'ultimo davanti la sede dell'Ambasciata Francese?
- Perché coinvolgere la politica con i candidati alle comunali e alcuni senatori della commissione banca e finanza nonché ex ministri ed altre personalità di spicco del mondo della politica nella speranza di un intervento in sede Parlamentare?
- Perché coinvolgere le testate giornalistiche per diffondere lo scempio che questa banca intende fare?
- Perché rimandare al mittente la lettera di apertura della procedura priva degli elementi previsti dal nostro CCNL?
- Perché scrivere comunicati e fare incontri in pieno agosto?

La risposta è scontata: i sindacati non hanno condiviso nulla, i sindacati sono stati invitati alla presentazione del piano industriale come semplici uditori e anche lì hanno espresso tutte le perplessità sconsideratezza questo industriale che:

- vuole tenere tutti uniti perché più forti ma poi spedisce fuori dall'azienda il 10% della forza lavoro;
- vuole rafforzare la presenza sul territorio ma chiude il 20% delle agenzie (su 135 su 705);
- vuole creare benessere per i lavoratori e le lavoratrici ma genera ansia e frustrazione;
- vuole essere veloce, snella e affidabile ma poi costringe il sindacato ad interrompere le relazioni industriali;
- vuole essere innovativa e inizia col tagliare il costo del personale.

Ci sarà un incontro il 5 ottobre alla presenza delle Segreterie Sindacali Nazionali e di Coordinamento BNL.

Roma, 01/10/2021

Segreterie di Coordinamento Nazionale Gruppo BNL FABI - FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA - UNISIN